



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Determinazione Dirigenziale

N. 2195 del 20/11/2020

Classifica: 002.07

Anno 2020

(7244553)

<i>Oggetto</i>	<b>EMERGENZA COVID 19. ACQUISTO DI LICENZE MICROSOFT IN ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP NELL'AMBITO DELLA VIRTUALIZZAZIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO UTENTE. L525. CIG DERIVATO: 8526627B2F</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>14</b>
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Ing. Jurgen Assfalg</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2020	20291	0	€ 136.889,06

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

**Premesso** che

- la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è ormai diffusamente riconosciuta quale fattore abilitante il rinnovamento e la riorganizzazione degli enti per incrementarne l'efficienza e migliorarne i livelli di servizio;
- recentemente è stata rilevata la necessità di integrare le norme con ulteriori strumenti di indirizzo, pianificazione e regolamentazione che, procedendo dall'identificazione di modelli e strategie, passando per la definizione delle architetture e dei protocolli di interoperabilità, favoriscano la progressiva implementazione di infrastrutture e servizi digitali, in maniera coerente, sostenibile e funzionale;
- in questo processo si inseriscono sia le agende digitali definite ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale), sia il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, nel quale è stata declinata operativamente la strategia digitale del Paese;

**Premesso** altresì che il paese è stato investito dalla pandemia da SARS-CoV-2 (o COVID 19), e che per fronteggiare la conseguente emergenza sanitaria si è resa necessaria l'adozione di misure eccezionali;

**Richiamati** in proposito:

- il DL 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il DL 7 marzo 2020, n. 18 (c.d. decreto "cura Italia", convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27) che, all'art. 87, c. 1 individua il lavoro agile quale "modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019";
- il DL 19 maggio 2020, n. 34, c.d. decreto «Rilancio», che, all'art. 263, ribadisce che fino al 31 dicembre 2020 il lavoro agile resta la forma ordinaria di svolgimento della prestazione professionale nella pubblica amministrazione;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 Gennaio 2021;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 e, in particolare, l'articolo 3, co.3 del primo, il quale prevede che il lavoro agile sia incentivato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

**Preso atto** che, per fronteggiare l'emergenza sanitaria attualmente in corso, fra le varie misure il Governo ha previsto anche il ricorso diffuso allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile;

**Richiamati** inoltre

- la Legge n. 124/2015 (legge Madia) che, all'art. 14, ha disposto che tutte le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorative (c.d. lavoro agile o smartworking);

- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 “linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- il Piano triennale di Azioni Positive (P.A.P.) approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 18 del 21/2/2018, con il quale sono state pertanto previste l’Azione positiva n. 10, avente ad oggetto la “Razionalizzazione delle misure per la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, e l’Azione positiva n. 11 riguardante il “Piano per il Telelavoro”;

**Richiamati altresì:**

- la Direttiva 12/03/2020, n. 2 del Ministro della Pubblica Amministrazione, recante “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la Direttiva 5/5/2020 n. 3 del 5 maggio 2020 recante “Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell’evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto del Ministero della Funzione Pubblica 19 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. Serie generale - n. 268 del 28/10/2020, che, all’art. 1, ribadisce che “Il lavoro agile nella pubblica amministrazione costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa”.

**Preso atto** quindi che il Ministro della Funzione Pubblica ha così inteso promuovere il ricorso diffuso allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile, anche oltre il periodo dell’emergenza sanitaria attualmente in corso, cogliendo l’occasione per promuovere un’importante innovazione di carattere organizzativo, tesa a favorire la conciliazione dei tempi di vita privata e lavoro;

**Atteso** che lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile richiede anche l’adeguamento delle dotazioni strumentali dell’ente, per consentire la flessibilità funzionale richiesta per lo svolgimento della prestazione lavorativa e dall’altro garantire adeguati livelli di integrità dell’infrastruttura ICT dell’ente, di disponibilità dei servizi e di riservatezza dei dati;

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 83 del 29/10/2020, con la quale è stato dato mandato di individuare una soluzione tecnologica per la virtualizzazione delle postazioni di lavoro secondo il modello VDI e di assumere gli atti gestionali necessari per realizzarle, così da adeguare le dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro dell’Ente per una più funzionale organizzazione e gestione dei processi e dei procedimenti nell’ambito dell’amministrazione digitale;

**Constatato** che

- il sopra richiamato Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione prevede da un lato azioni riferibili singoli domini (*ecosistemi*) e dall’altro azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT;
- fra le azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT rivestono un ruolo centrale la sicurezza dei dati e delle infrastrutture (*cybersecurity*) ed il consolidamento dei centri di calcolo (*data center*) verso soluzioni condivise (*cloud*);

**Dato atto** che

- ai fini dell’attuazione delle previsioni del piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, è attualmente in corso l’analisi di fattibilità tecnica e di sostenibilità economica per l’eventuale migrazione del

datacenter dell'Ente verso una soluzione *cloud* o, preferibilmente *g-cloud* (cioè, un cloud governato dalla parte pubblica);

- in questo contesto l'Amministrazione sta approfondendo le opportunità offerte dal contratto regionale “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana (SCT), il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana”, recentemente pubblicato sul negozio elettronico della giunta regionale;
- un'opzione particolarmente interessante per attuare in forma transitoria e progressiva la migrazione al cloud è rappresentata dal trasferimento dei sistemi dell'Amministrazione presso l'infrastruttura della Regione, così consentendo comunque il regolare completamento del ciclo di vita dei sistemi;

**Considerato** che

- il tema della sicurezza dei dati e delle infrastrutture non riguarda solo le componenti centrali dell'infrastruttura ICT dell'ente (reti locali e geografiche, sistemi di calcolo e di archiviazione, ecc.), bensì anche le postazioni di lavoro dei singoli dipendenti che, se non adeguatamente gestite, possono costituire un punto di debolezza per l'intera infrastruttura;
- le consolidate prassi in materia di sicurezza informatica, recepite anche nelle “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni” emanate da AgID, richiedono che le dotazioni ICT delle postazioni di lavoro siano costantemente monitorate ed aggiornate al fine di garantire gli adeguati livelli di disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati;
- nell'attuale contesto, che per le postazioni di lavoro prevede sostanzialmente un modello di informatica distribuita, gli oneri di monitoraggio e gestione crescono in funzione del numero e della localizzazione fisica delle postazioni stesse;

**Dato atto** che

- in esecuzione della citata deliberazione n. 83 del 29/10/2020, è stata avviata la realizzazione una soluzione di virtualizzazione delle postazioni di lavoro utente (*virtual desktop infrastructure*, o più brevemente *VDI*), che integra i benefici riferibili sia al modello dell'informatica centralizzata che a quello dell'informatica distribuita;
- l'ufficio Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica dispone delle competenze e delle professionalità necessarie a curare in autonomia la selezione ed il dimensionamento della soluzione;
- lo stesso ufficio ha avviato all'acquisizione delle singole componenti hardware e software necessarie alla realizzazione della soluzione, sovrintendendo all'installazione ed alla configurazione delle stesse;

**Stimato** in n. 400 licenze il fabbisogno in termini di licenze del sistema operativo Windows 10 Enterprise necessarie per la configurazione dei PC posti a servizio delle postazioni di lavoro;

**Ritenuto** inoltre integrare l'ordine con n. 5 licenze del software Microsoft Office Professional Plus, necessarie per il corretto funzionamento di un software gestionale verticale in uso presso l'ente;

**Richiamato** l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat “*provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*”;

**Preso atto** che risulta in essere la seguente Convenzione, per la fornitura di Prodotti Microsoft Government Open License (GOL), e servizi connessi per le pubbliche amministrazioni”, attivata il 06/02/2020 da Consip spa – ai sensi

dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e dell'articolo 58 Legge 23 dicembre 2000 n. 388 – con validità 12 mesi, prorogabili fino ad un massimo di altri tre:

- Convenzione per le Licenze Software Multibrand Edizione 2 – Lotto 2 – Microsoft Government Open License (CIG 7802404B75), stipulata, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla CONSIP spa, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con SoftwareOne Italia srl (C.F. e P. IVA 06169220966);

**Considerati** i termini, le modalità e le condizioni tutte stabilite nella suddetta Convenzione;

**Preso atto** dei prezzi di acquisto previsti dalla Convenzione, che comportano la spesa netta di Euro 112.204,15, come sotto evidenziato:

codice	Prodotto	Prezzo singolo esclusa IVA	Q.tà	Totale esclusa IVA
KV3-00302	WINENTperDVCUpgrade/SoftwareAssurancePack GovernmentOLP1LicenseNoLevel	271,95	400	108.780,00
269-08812	Microsoft®OfficeProfessionalPlus License/SoftwareAssurancePack Government OLP 1License NoLevel	684,83	5	3.424,15
Totale esclusa IVA				112.204,15
Totale compresa IVA 22%				136.889,06

**Preso atto** pertanto che la spesa per l'acquisizione delle licenze di cui in oggetto risulta complessivamente pari ad Euro 136.889,06 IVA 22% compresa;

**Precisato** che:

- il perfezionamento contrattuale, nella forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposito Modulo d'Ordine presente sulla piattaforma, compilato e firmato digitalmente;
- la consegna delle licenze – mediante e-mail del Fornitore contenente l'oggetto di fornitura ovvero indicazione del sito internet dal quale scaricare il Software e le credenziali per usufruire della manutenzione Software – è stabilita entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari a decorrere dalla “Data ordine”;
- il pagamento verrà effettuato dietro emissione di fattura, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione a seguito di riscontro dell'effettuazione delle prestazioni; detta fattura verrà liquidata entro 30 giorni dalla ricezione al Protocollo d'Ente;
- stanti i suddetti termini, l'affidamento avrà termine entro il 31/12/2020 e pertanto l'esigibilità delle obbligazioni che ne derivano è da imputarsi al corrente esercizio;

**Precisato** che l'attestazione rilasciata dall'impresa in merito all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, con indicazione del conto corrente bancario o postale “dedicato” e dei soggetti delegati ad operare sullo stesso, è consultabile sul sito “www.acquistinretepa” nella sezione relativa alla Convenzione;

**Verificato** il permanere della regolarità contributiva per il fornitore SoftwareOne Italia srl, mediante acquisizione per via telematica del documento di verifica DURCONLINE INAIL\_24929783 del 15/11/2020, scadenza validità 15/03/2021;

**Visti**

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, rubricata “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, e s.m.i.;
- la Circolare AgID n. 1/2017 del 17 marzo 2017 “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni”
- il Piano Triennale 2020-2022, redatto da AgID e dal Dipartimento per la trasformazione digitale, e licenziato dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione;
- la L.R. 26 Gennaio 2004 n. 1, “Promozione dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale toscana”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- il Piano Strategico Metropolitano, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n.26 del 5 aprile 2017, e successivi aggiornamenti;
- l’art. 87, co. 2, del D.L. 18/2020;

**Richiamato** l’Atto Dirigenziale n. 1682 del 28/06/2019, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l’incarico di Posizione Organizzativa “Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica”, con decorrenza dal 1° luglio 2019, per la durata di anni tre fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco Metropolitano n. 11 del 9/5/2019;

**Visti** inoltre:

- la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 70 del 30/09/2020 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020 – variazione n. 4;
- l’Atto del Sindaco Metropolitano n. 9 del 19/02/2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022, ed in particolare gli obiettivi 18220153 e 18120151;

DETERMINA

secondo quanto specificato in narrativa,

1. di aderire, per i motivi esposti in narrativa, ai sensi dell’art. 24, co. 3 della Legge n. 289 del 27 dicembre 2002 s.m.i., alla Convenzione per la fornitura di prodotti Microsoft Government Open License (GOL), e servizi connessi per le pubbliche amministrazioni denominata “Licenze Software Multibrand Edizione 2 – Lotto 2”,

stipulata tra la Consip spa per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e l'impresa SoftwareOne srl;

2. di affidare al fornitore SoftwareOne Italia srl (C.F. e P. IVA 06169220966) la fornitura di licenze di software Microsoft, nell'ambito della virtualizzazione delle postazioni di lavoro utente, mediante affidamento diretto ex art. 1 co. 2 a) della L. 120/2020;
3. di impegnare a tal fine, in favore di SoftwareOne Italia srl, l'importo di Euro 136.889,06 sul capitolo 20291/0 del Bilancio 2020;
4. di dare atto che il CIG "derivato" assunto per la presente acquisizione è il seguente: CIG 8526627B2F;
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti di Innovazione Tecnologica;
6. di inoltrare il presente atto ai Servizi Finanziari, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Firenze            20/11/2020

ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO

SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”